

# Par3

- letto 215 volte

## Edizione diplomatica

<p>• letto 192 volte</p> <p><b>Edizione diplomatico-interpretativa</b></p>	<p>A D me stesso di me gran pieta uene per la dolent angoscia chi miueggio di molta deboleza quandi seggio l'anima sento ricoprir di pene tutto mi struggo per chi sento bene che la mia uita ha dogni angoscia il peggio</p>
<p>• letto 87 volte</p> <p>A D Contas di Sapigna uita uene di molta deboleza quandi seggio</p>	<p>Ad me stesso di me gran pieta uene per questa battaglia di dolor mantene di molta deboleza quandi seggio lei l'anima sento ricoprir di pene drizami giochi dello suo disdegno</p>
<p>tutto mi struggo per chi sento bene che la mia uita ha dogni angoscia il peggio</p>	<p>si fieramente che distrugge l core Tutto mi struggo per chi sento bene che la mia uita ha dogni angoscia il peggio.</p>
<p>la noua donna ad cui merced i cheggio questa battaglia di dolor mantene P ero che quandi guardo uerso lei drizami giochi dello suo disdegno si fieramente che distrugge l core A llor si part ogni uirtu damiei el cor si ferma per ueduto segno doue si lancia crudelta damore</p>	<p>La noua donna ad cui merced i cheggio questa battaglia di dolor mantene:  Pero che, quand'i' guardo verso lei drizami gli occhi dello suo disdegno si fieramente che distrugge 'l core.  Allor si part ogni virtù da miei e'l cor si ferma per veduto segno dove si lancia crudeltà d'amore.</p>